



COMUNE DI OLBIA

Il Sindaco

Prot. N. _____

Al Presidente della Regione Autonoma della Sardegna e
Commissario Straordinario delegato per la
Realizzazione degli interventi di mitigazione
del rischio idrogeologico nella Regione Autonoma
della Sardegna
commissario.rischioidrogeologico@pec.regione.sardegna.it

All'Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale Servizio valutazioni ambientali
amb.assessore@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale Servizio valutazioni ambientali
Dott.ssa Angela Maria Mereu
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

All'Assessore regionale dei LL.PP:
Ufficio Gabinetto
llpp.assessore@pec.regione.sardegna.it

Alla Direzione Generale Agenzia Regionale del
Distretto Idrografico della Sardegna
pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Regionale dei LL.PP.
Direzione Generale
Lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/2016 per l'intervento
"Opere di mitigazione del rischio idraulico del Comune di Olbia" del 25/02/2019.
Importo complessivo del finanziamento € 125.300.000,00
- *Riscontro nota del 08/07/2019 prot. 1194, acquisita al protocollo comunale al n.
94322 del 22/08/2019.*

Egregio Presidente e Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico,
mi trovo mio malgrado costretto a scrivere l'ennesima nota, che trasmetterò anche al Presidente
del Consiglio Regionale, ai Capogruppo Consiliari ai Consiglieri Regionali, alla Struttura di

Missione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e alle varie testate regionali e nazionali, per significarLe quanto segue.

Come ho avuto modo di comunicarle, anche di persona, questa Amministrazione ha da sempre espresso forti perplessità in merito alla soluzione progettuale relativa al quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico di Olbia (c.d. Piano Mancini).

Queste perplessità, come già specificato nella varie note trasmesse alla struttura Commissariale, alla Agenzia del Distretto idrografico, al servizio SVA dell'Assessorato Regionale all'Ambiente avevano ed hanno il solo scopo garantire la sicurezza della città di Olbia e dei suoi abitanti.

Perplessità peraltro confermate a seguito dello studio predisposto dai tecnici incaricati dalla Amministrazione Comunale finalizzato alla individuazione di soluzioni progettuali alternative non adeguatamente valutate nel "Piano Mancini", predisposto nel 2016, e che oggi è in fase di procedura di VIA presso il servizio SVA dell'Assessorato Regionale all'Ambiente.

In merito a detta procedura, e secondo quanto previsto dalla normativa, il 14/12/2018 si è tenuta la conferenza dei servizi istruttoria dalla quale è emerso che per il progetto presentato erano necessarie sostanziali integrazioni tecniche per consentire al servizio competente una adeguata istruttoria per la valutazione dell'impatto ambientale dell'opera.

Dette integrazioni sono state presentate con nota del 17/05/2019 prot. 918 e ulteriormente integrate con nota del 08/07/2019 prot. n. 1194.

Dalla analisi tecnica delle integrazioni fatta dalla struttura comunale sono emerse varie, gravi e colpevoli manchevolezze progettuali che, in maniera sintetica sono evidenziate nella relazione allegata alla presente (la relazione dettagliata sarà trasmessa con separata comunicazione al servizio SVA Regionale).

Ciò non ha comunque impedito alla struttura Commissariale, con la nota del 08/07/2019 prot. 1194, di *richiamare l'attenzione del servizio SVA alle finalità di salvaguardia della vita umana che rivestono le opere in oggetto e la conseguente urgenza di addivenire quanto prima alla conclusione del procedimento di V.I.A. in argomento, in considerazione del fatto che gli adeguamenti progettuali introdotti a seguito delle richieste del servizio SVA non hanno determinato alcuna sostanziale modifica ai progetti definitivi esaminati durante la conferenza di servizi istruttoria tenutasi in data 14/12/2018, richiedendo l'adozione del provvedimento finale inerente al giudizio di compatibilità ambientale delle opere in oggetto prescindendo dallo svolgimento di un ulteriore riunione nell'ambito della conferenza di servizi, come richiesto dal Comune di Olbia, programmata per il mese di Ottobre 2019 che per quanto sopra appare ingiustificata"*

Egregio Presidente/Commissario quanto affermato dalla Sua struttura Commissariale è INCOMMENTABILE, oltre che ingiustificabile.

Mi creda, nella mia pluridecennale esperienza politico-amministrativa non mi è mai capitato che la Regione Sardegna chiedesse di soprassedere, nell'ambito di un procedimento amministrativo finalizzato al rilascio di pareri o nulla osta, ad un obbligo di Legge. È inconcepibile.

Vorrei sommessamente ricordare alla sua struttura, come emerge dagli atti della Conferenza dei Servizi del 14/12/2018, che quest'ultima è stata aggiornata d'ufficio a causa della carenza e incompletezza della documentazione progettuale sottoposta a procedura di valutazione ambientale e non certo per esplicita richiesta del Comune di Olbia.

Vorrei peraltro evidenziare la solerzia e l'encomiabile sollecitudine con cui sono state protocollate, dopo 5 mesi ed ulteriormente integrate dopo altri due mesi, le integrazioni richieste.

Prendo purtroppo atto con rammarico che continua ancora oggi l'atteggiamento poco collaborativo e prevaricatore della sua Struttura che ha da sempre rifiutato qualsiasi tipo di confronto tecnico con la Amministrazione Comunale di Olbia.

Voglio infine richiamare la sua attenzione sulle finalità di salvaguardia della vita umana che rivestono le opere di mitigazione del rischio idraulico del Comune di Olbia per ribadire con forza ancora una volta la pericolosità della soluzione che ostinatamente la sua struttura vuole portare a compimento.

È noto che detta soluzione che cosiddetto "Piano Mancini", prevede la realizzazione di vasche di laminazione in prossimità del centro abitato. Dette vasche sono a tutti gli effetti degli sbarramenti e ad esse si applica la L.R. 31.10.2007 n. 12 - *Norme in materia di progettazione, costruzione, esercizio e vigilanza degli sbarramenti di ritenuta e dei relativi bacini di accumulo di competenza della Regione Sardegna* -.

La citata Legge classifica gli sbarramenti e tra questi anche le vasche di laminazione. Nello specifico le vasche previste dal cosiddetto "Piano Mancini", sono definite ai sensi dell'art. 12 comma lett.c) della L.R. 12/2007 ad ALTO RISCHIO.

Infatti secondo quanto disposto dalla norma citata uno sbarramento è definito ad ALTO RISCHIO *"se a seguito del collasso dello sbarramento nelle aree a valle risultino perdita di vite umane e rilevanti danni economici; in generale, si riterrebbero coinvolti agglomerati urbani o aree di espansione con numerose residenze."*

Sulla scorta di quanto suesposto è certo che il progetto che ostinatamente la sua Struttura il Commissario di Governo continua a difendere e che dovrebbe mitigare il rischio idraulico nella città di Olbia contiene opere che dalla Legge sono definite AD ALTO RISCHIO.

Peraltro le citate opere AD ALTO RISCHIO fanno proprio parte del primo lotto del piano Mancini. Di fatto con il primo lotto verranno le vasche di laminazione senza che a valle delle stesse sia previsto il benchè minimo intervento di adeguamento del reticolo rendendo in tal modo la città ancora meno sicura rispetto alla situazione attuale.

Penso che ogni ulteriore considerazione sia inutile oltre che superflua.

Caro Presidente nonostante tutto penso ancora che il confronto tra le Amministrazioni, anche se talvolta aspro, sia fondamentale per perseguire il bene comune e confido per questo che, in tempi brevi, si possa risolvere positivamente, per la sicurezza della cittadinanza olbiese, la definizione del progetto delle opere di mitigazione del rischio idraulico.

Spero che questo sia anche il suo pensiero.

Il Sindaco
Settimo Nizzi

Il Dirigente
Ing. A.G. ZANDA